

SLACCIATEVI LE CINTURE

AUTORE: Antonio Chialastri

CASA EDITRICE: IBN Editore, Via dei Marsi 57 – 00185 Roma

ANNO: 2020 (febbraio)

ISBN: 9788875654597

EDIZIONE: 1° - pag. 328 - Formato: broccura

PREZZO DI COPERTINA: 13,00 euro

RIF: <https://www.ibs.it/slacciate-cinture-umanita-prende-volo-libro-antonio-chialastri/e/9788875654597>

■ BREVE PRESENTAZIONE DELL'AUTORE

Antonio Chialastri ha compiuto 27 anni nel 1992. È pilota dal 1987, avendo accumulato ad oggi 16.000 ore di volo. Oltre alla professione di pilota e di docente universitario ha svolto un'intensa attività di divulgazione scientifica scrivendo testi sulla sicurezza del volo per i quali ha vinto il premio letterario Giulio Douhet. Ricordiamo i più significativi:

- 2011: Human factor. Vol. 1: Sicurezza & errore umano.
- 2012: Human factor. Vol. 2: Prestazioni & limitazioni umane.
- 2013: Human factor. Vol. 3: Per gli Istituti tecnici aeronautici.
- 2015: Human factor. Vol. 4 - Ediz. italiana e inglese. Il rapporto uomo-macchina.
- 2017: Dopo Germanwings. La vita del pilota di linea (con Francesca Bartocchini e Micaela Scialanga)

Parallelamente, ha coltivato negli anni una capacità di raccontare, con humor, le tante esperienze vissute in giro per il mondo.

Appassionato di musica, filosofia e letteratura, da grande andrà alla ricerca del manoscritto originale della Divina Commedia, di cui è grande estimatore. Nei suoi cento racconti non lesina in azzeccati riferimenti all'opera del Sommo Poeta.

È attualmente Comandante su Airbus A-320 e, avendo



volando su Dc9-30, A-300, Md-11 e Md-80, per quasi 10 anni ha ricoperto vari incarichi legati all'addestramento. La laurea in Filosofia (vecchio ordinamento), un Master in Bioetica e laurea specialistica in Epistemologia fanno parte di un bagaglio culturale e professionale di tutto rispetto. E che

traspone dai suoi scritti, siano essi tecnici (Human Factor) siano essi racconti (da "Una valigia mezza vuota" in www.manualedivolo.it (brandelli di vita di un uomo con la testa per aria

ma i piedi ben saldi sul terreno) e quest'ultima testimonianza **Slacciate le cinture**) di una umanità in giro per il mondo. Che Capitano Chialastri riesce a cogliere (e raccogliere!) e trasmettere con arguzia e un humor non comuni. Speaker internazionale, esperto in Human Factor, membro della Resilience Engineering Association ed attuale membro del comitato scientifico studi S.T.A.S.A. (Trasporto Aereo e Sistemi Avanzati – Sicurezza & Ambiente - <http://www.centrostudistasa.eu>), collabora tutt'ora nella ricerca in campo biomedico per studiare le modalità di trasferimento del *know-how* aeronautico in campo sanitario e Consulente Human Factor per diverse organizzazioni:

- Deep Blue (Roma)
- Thales Avionics per il progetto ODICIS
- European Community (Flysafe, ODICIS, Cleansky, etc.)

- Direzione Generale Ministero dei Trasporti Italiano
- Docente master universitario.

E non mancate di leggere il suo C.V (link) , soprattutto alla voce **"Abilità e competenze artistiche"** ed allora capirete lo spessore culturale di questo professionista.

BREVE PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"Non è un romanzo, non è un libro tecnico, sono riflessioni di un Marco Polo dei nostri tempi che vi cattureranno in un crescendo rossiniano, facendovi conoscere meglio persone che per professione, pur avendo le ali, hanno i piedi saldamente piantati, sulle nuvole" - Antonio Bordoni (giornalista aeronautico ed esperto di incidenti aerei).

"Racconti di volo che dalla cabina di pilotaggio abbracciano orizzonti dell'anima. Da gustare fino all'ultima pagina" - Fabrizio S. Bovi (giornalista aeronautico).

"Non credevo che mio padre fosse spiritoso" - Giuliano Chialastri

SOMMARIO

100 racconti: tutti imperdibili

RECENSIONE

a cura di **Michele Montresor**

Tecnico della prevenzione ATS Val Padana
info@sbagliandosimpara.eu

Questo libro non è un libro. O almeno come lo si intende abitualmente. O almeno come io ho sempre inteso in libro. Con una storia, un filo conduttore chiaro. Un inizio, una fine, dei personaggi, una scenografia (anche se immaginaria), uno scopo. A pensarci piuttosto banale, quasi ingegneristico (non me ne vogliono gli ingegneri, persone fantastiche che... non vivono, funzionano! – cit. in n. 7 pag. 36). Questo "libro" ("il libro", così come lo stesso autore lo definisce nel suo ultimo racconto) è uno dei pochi che esprime il suo contenuto non dal titolo, ma dal sottotitolo: **l'umanità ha preso il volo**. Che genialata! Concordo con Capitan Chialastri che il contributo di Tiziana Bernardini (curatrice della copertina e del

titolo) è stato illuminante. Azzeccato.

I racconti del Capitan che in 328 pagine snocciola "vissuti" di persone e luoghi, che solo un appassionato viaggiatore dei nostri tempi come Antonio è in grado di fare con ironia e arguzia, sono in grado di allietare questi giorni di preoccupazione e smarrimento. Il Covid-19 dilaga e con esso perplessità e incertezza. Questo "libro" non mi risulta possa costituire né

antidoto né cura. Ma un aiutino per farsi due risate certamente sì! Per uno come me che lavora a 3 km da casa ed ha preso l'aereo una sola volta nella vita, un'occasione ghiotta per imparare "da fermi" e viaggiare con la fantasia.

Capitan Chialastri conduce il lettore per mano in giro per il mondo facendo conoscere persone che, tra stereotipi e tipici, ognuno di noi non si può non riconoscere. Non direttamente, ma nelle persone che incontriamo, frequentiamo e conosciamo. Sfido chiunque a non essersi trovato fianco a fianco, a volte per troppo *troppissimo* tempo, con un **Carrierista** (n. 66 pag. 203) o almeno

una volta nella vita con **La signora del bar di Milano** (n. 10 pag. 44) o non frequenta un *compagno di squadra* (io ho un collega paro paro) *chiuso dentro il proprio smartphone* (n. 12 pag. 49) o, baciato dalla fortuna, frequentare un amico del calibro di **Tom l'inglese** (n. 34 pag. 107). Magari non a quel livello (irraggiungibile!). Come i piloti: gente "normale" che fa cose eccezionali.

Per quanto mi riguarda mi sono ritrovato nei panni di Antonio Chialastri in **La maledizione di Alex Drastico** (n. 36 pag. 112), **Non mi compete** (n. 42 pag. 129), **Sei un figlio di...** (n. 53 pag. 161) e **L'impiegata della biglietteria staff** (n. 68 pag. 209). Un concentrato di *personaggi* da cui è quasi impossibile stare alla larga. Una vera maledizione. Ma raccontati così, messi a nudo nella loro piccolezza, in fondo sono rappresentanti di una umanità che, seppur meschina, ci appartiene. Chi più chi meno.

Il tutto condito con piacevole allegrezza e scanzonata ilarità trattando di leggi della fisica, Kant, meteorologia, filosofia, rapporti umani, sicurezza del volo, statistica, leadership, metrologia, La divina



Commedia, unificazione delle prese e spine (gioie e dolori dei viaggiatori), psicologia, errore umano ed altri ammenicoli tutti tratti dalla storia vissuta. Poca teoria e tanta pratica.

E che dire degli aforismi? Alcuni a fine racconto, fanno da commiato, ed esprimono con sagace lucidità, l'essenza del racconto. Bellissimi!

Un filo conduttore? Un filo di Arianna? In effetti c'è: il mestiere del pilota. L'esperienza del volo (quello fatto e quello subito). Un mestiere che, come dice Capitan Chialastri, non è un mestiere. È una passione. Uno stile di vita. Avere la responsabilità di qualche centinaio di persone (oltre alla propria), una macchina volante di 90 mil. € e rappresentare una compagnia aerea, non è uno scherzo!

Dal "libro" emerge uno spaccato di vita incredibile che mette il lettore nelle migliori condizioni per... prendersi un bel biglietto aereo con destinazione qualunque e partire per mondi sconosciuti.

Tempo fa, in uno dei suoi spettacoli (pirotecnici – dal punto di vista umano), credo fosse "Sogno e son desto", Michele Dotti raccontò di come in Sudamerica, al ritorno da un viaggio, si è soliti chiedere non "cos'hai visto?" oppure "dove sei stato?", o anche "cos'hai fatto?", diversamente dal tipico approccio occidentale, ma "**chi hai incontrato?**". Vedi n. 94 pag. 301. Me ne sono ricordato leggendo il "libro". Chissà perché?

P.S. per il Capitano: ho fatto una personale ricerca preso tutti i tabaccai di Mantova: hanno tutti studiato marketing acquisto carburanti e *human resources management and training*: ascoltali!